Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA SICILIA
PALERMO

# AVVISO PUBBLICO

## MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO RIVOLTO AD ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' PROGETTUALI DESTINATE AI MINORI/GIOVANI ADULTI DELL'AREA PENALE ESTERNA E/O INTERNA PRESI IN CARICO DAI SERVIZI DEL CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA SICILIA

## PREMESSA

In attuazione della propria determina n. 36 del 02.05.2016, in linea con l'obiettivo strategico del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità relativo alla *"revisione del sistema di accreditamento e di scelta delle Cooperative e delle Associazioni che collaborano nello svolgimento delle attività trattamentali, ricreative, sportive, culturali, formative e di mediazione"* contenuto nel Documento di Programmazione Generale, Anno 2016 e in considerazione della rilevanza strategica che riveste l'attività di individuazione e realizzazione di iniziative di progettazione partecipata con gli enti del privato sociale che operano sul territorio siciliano, al fine di consentire l'agevole coinvolgimento di partner in grado di esprimere proposte progettuali di qualità, sempre più rispondenti ai bisogni di risocializzazione e reinserimento dell'utenza presa in carico dai servizi minorili dipendenti, questo Centro per la Giustizia Minorile per la Sicilia intende costituire un Elenco di Enti del Terzo Settore, con i quali collaborare per la realizzazione di progettazioni mirate.

## ART. 1
## Oggetto

Per tale procedura si intende acquisire la manifestazione d'interesse di Enti del terzo settore, in possesso dei requisiti di cui al presente avviso, interessati a realizzare attività progettuali, nel rispetto delle soglie e modalità previste dall'art. 36 del D.lgs. 50/2016, destinate ai minori/giovani adulti dell'area penale esterna e/o interna, nei seguenti ambiti di progettazione di seguito specificati:

Ambito 1 Orientamento, Formazione ed Inserimento lavorativo
Ambito 2 Attività Sportive e di animazione ludico-ricreative
Ambito 3 Attività Artistiche, Culturali ed Educative
Ambito 4 Mediazione culturale ed attività di Giustizia Riparativa

Tali progettazioni riguarderanno il Centro per la Giustizia Minorile per la Sicilia e i seguenti Servizi minorili dipendenti, raggruppati per distretto di corte di appello:

**Distretto di Corte di Appello di Palermo (Palermo – Trapani – Agrigento)**
1. Istituto Penale per i Minorenni
2. Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni
3. Centro di Prima Accoglienza
4. Comunità per i Minori con annesso Centro Diurno Polifunzionale

**Distretto di Corte di Appello di Catania (Catania - Ragusa - Siracusa)**
1. Istituto Penale per i Minorenni di Catania
2. Istituto Penale per i Minorenni di Acireale
3. Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni
4. Centro di Prima Accoglienza

**Distretto di Corte di Appello di Caltanissetta (Caltanissetta - Enna)**
1. Istituto Penale per i Minorenni
2. Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni
3. Centro di Prima Accoglienza
4. Comunità per Minori

**Distretto di Corte di Appello di Messina**
1.Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni

ART. 2
Requisiti d'ammissione

Possono presentare la manifestazione d'interesse i seguenti soggetti:
- organizzazioni di volontariato
- organismi non lucrativi di utilità sociale (onlus)
- cooperative sociali
- associazioni ed enti di promozione sociale
- fondazioni e altra tipologia di Enti no-profit (art. 11 legge 1 del 2004)

che possiedono i seguenti requisiti:
1. Iscrizione alla C.C.I.A.A., se imprese;
2. Iscrizione nei relativi Albi nazionali, regionali, provinciali (se Associazioni, Cooperative o Enti riconosciuti);
3. Formale costituzione e registrazione nel caso di Associazioni o Enti non riconosciuti;
4. Pregressa esperienza progettuale, almeno biennale (anche non continuativa), nell'ambito della devianza minorile nei confronti di adolescenti e giovani adulti, di età compresa tra i 14 e i 25 anni;
5. Assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Il possesso di tutti i requisiti dovrà essere attestato mediante dichiarazione sostitutiva, in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000.

ART. 3
Presentazione della manifestazione d'interesse

La manifestazione d'interesse dovrà essere redatta secondo lo schema allegato, che prevede espressamente l'indicazione di uno o più Distretti di corte di appello su cui l'Ente intende operare, con la specificazione del codice/i relativi all'ambito di progettazione prescelto, che dovrà/dovranno essere riportati nell'oggetto dell'allegata scheda di manifestazione d'interesse.
La manifestazione d'interesse dovrà pervenire, in formato pdf, a questo Centro per la Giustizia Minorile per la Sicilia entro e non oltre le ore 20:00 del giorno 26 maggio 2016, esclusivamente tramite PEC, utilizzando il seguente indirizzo: cgm.palermo.dgm@giustiziacert.it.
La PEC inviata dovrà recare come Oggetto "Avviso pubblico per la costituzione di un Elenco degli Enti del Terzo settore che intendono realizzare attività progettuali con il Centro per la Giustizia Minorile per la Sicilia" - Codice/i_____.

ART. 4
Formazione dell'Elenco

1. Le manifestazioni d'interesse pervenute entro la suddetta data, saranno esaminate da una apposita Commissione nominata con Decreto del Dirigente del Centro per la Giustizia Minorile per la Sicilia che, previa verifica della regolarità della documentazione richiesta dall'art. 2, provvederà a redigere l'Elenco degli operatori ammessi.
2. L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, si riserva la facoltà di verificare le informazioni comunicate e di richiedere in qualsiasi momento la documentazione necessaria ad attestarne la veridicità.
   Si riserva, inoltre, la facoltà di sospendere o revocare l'accreditamento qualora vengano meno i requisiti richiesti. Si riserva, altresì di sospendere o revocare l'accreditamento, con motivato provvedimento, per sopravvenute ragioni di opportunità.
3. Sarà possibile inviare nuove candidature, alle stesse condizioni del presente avviso, entro il mese di gennaio di ciascun anno a partire dall'Anno 2018.
4. La presente procedura non impegna in alcun modo l'Amministrazione a contrarre, in considerazione della necessaria approvazione da parte dei Superiori uffici e delle risorse finanziarie che saranno effettivamente assegnate per gli esercizi finanziari di riferimento.
5. I Servizi minorili dipendenti procederanno ad individuare gli enti inseriti nell'elenco, che svilupperanno le iniziative progettuali in risposta alle esigenze trattamentali evidenziate ed in base agli ambiti di progettazione indicati nell'art. 1 del presente avviso.

ART.5
Trattamento dati personali

In ottemperanza a quanto disposto dall'art.13 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, denominato "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che i dati raccolti saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, esclusivamente per le finalità connesse alla manifestazione d'interesse.

Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA SICILIA
PALERMO

ART. 6
Responsabile Unico del Procedimento

Ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 è individuato quale Responsabile Unico del Procedimento, in ogni fase dello stesso, il Funzionario Amministrativo, Dott.ssa Maria Teresa Guccione – email: mariateresa.guccione@giustizia.it.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti al Centro per la Giustizia Minorile per la Sicilia:
Tel. 091.225916 int. 261 – e.mail cgm.palermo.dgm@giustizia.it
pec: cgm.palermo.dgm@giustiziacer.it
Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito www.giustizia.it

Palermo 03.05.2016

IL DIRETTORE
Dott. Angelo Meli

Allegati: Modello "Manifestazione d'Interesse"

Al Ministero della Giustizia
Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Sicilia
PALERMO

**OGGETTO:** Avviso pubblico per la costituzione di un Elenco degli enti di Terzo settore che intendono realizzare attività progettuali con il Centro per la Giustizia Minorile per la Sicilia – Codici:_____

# MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Il sottoscritto

Nato a Prov. il

In qualita' di
(carica sociale)

dell'Ente

con sede legale in
Via/Piazza n.

Citta Prov.

Telefono E-mail

## MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE

A realizzare attivita' progettuali destinate ai minori/giovani adulti dell'area penale esterna e/o interna presi in carico dai Servizi del Centro per la Giustizia Minorile per la Sicilia nel/nei seguenti ambiti di progettazione relativi ai vari Distretti:

☐ **Distretto di Corte di Appello di Palermo (Palermo, Trapani e Agrigento)**

- ☐ Ambito 1 – Orientamento, Formazione ed inserimento lavorativo — Codice: **PA1**
- ☐ Ambito 2 – Attività sportive e di animazione ludico-ricreative — Codice: **PA2**
- ☐ Ambito 3 – Attività artistiche, Culturali ed educative — Codice: **PA3**
- ☐ Ambito 4 – Mediazione culturale ed attività di giustizia riparativa — Codice: **PA4**

☐ **Distretto di Corte di Appello di Catania (Catania, Siracusa e Ragusa)**

- ☐ Ambito 1 – Orientamento, Formazione ed inserimento lavorativo — Codice: **CT1**
- ☐ Ambito 2 – Attività sportive e di animazione ludico-ricreative — Codice: **CT2**
- ☐ Ambito 3 – Attività artistiche, Culturali ed educative — Codice: **CT3**

☐ Ambito 4 – Mediazione culturale ed attività di giustizia riparativa Codice: CT4

☐ **Distretto di Corte di Appello di Caltanissetta (Caltanissetta e Enna)**

☐ Ambito 1 – Orientamento, Formazione ed inserimento lavorativo Codice: CL1

☐ Ambito 2 – Attività sportive e di animazione ludico-ricreative Codice: CL2

☐ Ambito 3 – Attività artistiche, Culturali ed educative Codice: CL3

☐ Ambito 4 – Mediazione culturale ed attività di giustizia riparativa Codice: CL4

☐ **Distretto di Corte di Appello di Messina**

☐ Ambito 1 – Orientamento, Formazione ed inserimento lavorativo Codice: ME1

☐ Ambito 2 – Attività sportive e di animazione ludico-ricreative Codice: ME2

☐ Ambito 3 – Attività artistiche, Culturali ed educative Codice: ME3

☐ Ambito 4 – Mediazione culturale ed attività di giustizia riparativa Codice: ME4

A tal fine:

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dal successivo articolo 76, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

**DICHIARA**

**a.** di essere iscritto alla C.C.I.A.A. di _____con nr._____, se impresa;

**b.** di essere iscritto all'Albo di _____con nr_____(se Associazioni. Cooperative o Enti riconosciuti);

**c.** di essere formalmente costituito e registrato nel caso di Associazioni o Enti non riconosciuti;

**d.** di avere maturato pregressa esperienza progettuale, almeno biennale (anche non continuativa), nell'ambito della devianza minorile nei confronti di adolescenti e giovani adulti, di età compresa tra i 14 e i 25 anni;

**e.** ai sensi dell'art. 80 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, di non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno o più dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio [Art. 80 comma 1, lettera a] ;

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319ter, 319quater, 320, 321, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile [Art. 80 comma 1, lettera b] ;

- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee [Art. 80 comma 1, lettera c] ;

- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche [Art. 80 comma 1, lettera d] ;

- delitti di cui agli articoli 648bis, 648ter e 648ter. 1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni [Art. 80 comma 1, lettera e] ;

- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24 [Art. 80 comma 1, lettera f] ;

- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione [Art. 80 comma 1, lettera g];

**f.** ai sensi dell'art. 80 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, che a proprio carico non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

**g.** ai sensi dell'art. 80 comma 4 del D.Lgs. 50/2016, di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

**h.** ai sensi dell'art. 80 comma 5 del D.Lgs. 50/2016:

- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del codice [Art. 80 comma 5, lettera a] ;

- Di non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 [Art. 80 comma 5, lettera b] ;

- Di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, come significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni, ovvero tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; ovvero, anche per negligenza, aver reso informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione[Art. 80 comma 5, lettera c] ;

- di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 [Art. 80 comma 5, lettera f] ;

- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione [Art. 80 comma 5, lettera g] ;

- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 [Art. 80 comma 5, lettera h] ;

- di aver presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero [non] autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito [Art. 80 comma 5, lettera i] ;

- la non esistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 comma 5, lettera l;

i. ai sensi dell'Art. 80 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 , (**barrare**):

❑ **di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 del Codice**, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una **pena detentiva non superiore a 18 mesi** ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, **o all'art. 80 comma 5 del Codice e di allegare all'interno della documentazione amministrativa** le prove di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti;

**OPPURE**

❑ **di non trovarsi in alcune delle situazioni di cui sopra;**

j. ai sensi dell'art. 80 comma 9 del D.Lgs. 50/2016, di non aver subito sentenza definitiva che implichi l'esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto;

k. di rispettare il contratto collettivo di lavoro di riferimento per il personale dipendente, o le normative e gli accordi relativi a forme flessibili di impiego e l'accettazione del sistema dei controlli pubblici;

l. di essere in regola con le disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 39 del 04 Marzo 2014 in attuazione della Direttiva 2011/93/UE, relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile.

m. di aver preso visione e di accettare espressamente il contenuto del presente avviso;

Il sottoscritto dichiara inoltre:

1. di essere informato che la presentazione della manifestazione d'interesse non comporta alcun impegno di effettivo affidamento a carico dell'Amministrazione, restando l'affidamento medesimo soggetto esclusivamente alle determinazioni della stessa, in relazione anche alle risorse finanziarie effettivamente assegnate dai Superiori Uffici anche per i futuri esercizi finanziari.
2. di essere informato che il trattamento dei dati da parte del Centro per la Giustizia Minorile, per il quale rilascia apposita autorizzazione con la presente dichiarazione, avverrà, anche attraverso l'utilizzo di procedure informatizzate, esclusivamente per le finalità connesse alla presente manifestazione d'interesse.

ALLEGA

1. Atto costitutivo dell'Ente;
2. Curriculum dell'Ente debitamente datato e sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente;
3. Fotocopia del documento d'identità del legale rappresentante dell'Ente.

Data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

N.B. La Dichiarazione ai sensi dell'art. 80 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 va resa anche dai soggetti indicati al comma 3 dello stesso articolo.